



COMUNE DI POLISTENA

(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 18

del 10-04-2017

Oggetto: Esame ed approvazione DUP 2017-2019 - Programma Triennale Opere Pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale 2017 - Bilancio di Previsione 2017-2019 con relativi allegati.

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di aprile alle ore 17:35, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del PRESIDENTE Borgese Angelo, in adunanza **Ordinaria** e seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME e NOME	P/A	COGNOME e NOME	P/A
TRIPODI MICHELE	P	Zerbi Norman	P
Policaro Marco	P	Tropepi Bianca	P
Creazzo Antonietta	P	Muschera' Antonio	P
Martello Maria Valentina	P	SPANO' MICHELANGELO	P
Arevole Giuseppe	P	Ruello Alba	P
Scali Laura	P	Ferrandello Francesco	P
Borgese Angelo	P	Baglio Antonio	P
POLITANO' GIUSEPPE	P	GIANCOTTA ANNA	P
Politano' Luigia	P		

Assegnati n. 17

In carica n. 17

Presenti n.. 17

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. Lampasi Daniela.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del T.U.E.L. Decr.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglieri presenti/assenti ad inizio trattazione del presente argomento:

Presenti n. 17 : TRIPODI - POLICARO - CREAZZO - MARTELLO - AREVOLE - SCALI - BORGESSE - POLITANO' Giuseppe - POLITANO' Luigia - ZERBI - TROPEPI - MUSCHERA' - SPANO' - RUELLO - FERRANDELLO - BAGLIO - GIANCOTTA

Assenti n. 0:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco:

Ogni anno do lettura per correttezza nei confronti del consiglio e dei cittadini intervenuti, della parte politica-programmatica del DUP. E' la nota di aggiornamento al DUP, ma di fatto è qualcosa di più perché accompagna il Bilancio di previsione 2017-2019. Il Sindaco a questo punto da lettura della parte programmatica.

“ VERSO LA COSTRUZIONE DELLA CITTA' DELLA CULTURA

La visione strategica che accompagnerà lo sviluppo sociale e civile di Polistena nei prossimi anni, è quella di fare di Polistena la CITTA' DELLA CULTURA.

Tale definizione è molto impegnativa ed implica una serie di azioni amministrative che vanno valutate e programmate nel loro insieme.

Sarebbe riduttivo pensare alla città della cultura soffermandosi solo su uno solo dei tanti aspetti che invece configurano la costruzione di un vero e proprio modello culturale che agisce, oltre che sull'estetica dei luoghi, anche sui contenuti immateriali con ricadute sociali ed economiche.

Bisogna pensare "culturale" ed investire risorse sul patrimonio artistico anche per creare nuove opportunità di lavoro per i giovani. Lo sviluppo di attività economiche ed esercizi commerciali è auspicato e si connette a questo grande disegno promosso dall'Amministrazione comunale di Polistena, di fare cioè della propria città un punto (unico in provincia) di riferimento per la storia, l'arte, la cultura, le tradizioni, la musica, richiamando turisti, giovani, e quanti hanno voglia di scoprire nuova bellezza urbana e morale.

E' il sentimento popolare che deve innanzitutto ritrovarsi attorno a questa idea nuova di città che si misura pure sui comportamenti e le buone abitudini dei cittadini.

E' impossibile lavorare a questa visione strategica di grande prospettiva, senza che la gente comune vi partecipi, a partire dall'acquisizione di un senso civico che potrebbe risultare ancora stupito ed impreparato. I lavori per la realizzazione della Casa della Cultura a palazzo Sigillò stanno per partire.

La Casa della Cultura sarà il contenitore principale della nuova visione strategica per Polistena che tuttavia è molto più ampia e diffusa. Percepire la bellezza urbana, l'arte, i beni ambientali e culturali di cui la nostra città è ricca, è certamente un primo passo, la prima delle emozioni che si tocca con mano e si prova quando si frequenta, e si vive la città.

Accanto alla ristrutturazione di palazzo Sigillò, sono in corso diversi lavori pubblici che muovono nella direzione di migliorare la qualità urbana. Il lavoro di riqualificazione di Corso Mazzini, adibito, anche provocatoriamente, a galleria artistica ed isola pedonale costituisce un altro segmento importante di questa visione.

L'arte che diventa strumento di lotta politica per affermare un principio originale, secondo il quale la cultura deve scendere in strada per essere nella disponibilità di tutti e non solo di élites costruite ad hoc.

La provocazione politica, forte e chiara, dell'Amministrazione popolare di Polistena, è stata lanciata contestualmente alla cerimonia inaugurale dell'isola pedonale, artistica e culturale, su corso Mazzini avvenuta nel dicembre scorso.

Sagome stilizzate di opere d'arte, piazzate in strada, che richiamano, appunto provocatoriamente, gli originali custoditi nella futura Casa della Cultura.

Il nuovo Corso Mazzini è una sfida culturale nel segno della trasformazione urbana, un'esortazione implicita ai tanti proprietari, spettatori passivi che da molti anni non curano più con le dovute attenzioni le loro case abbandonate sul corso Mazzini. Oggi ciò che fa rumore e disturba la vista del passante sono le serrande arrugginite, chiuse, i cornicioni pericolanti, le insegne spente.

E così l'Amministrazione Comunale di Polistena ha pensato di realizzare il corridoio ideale che prepara l'accesso alla futura Casa della Cultura di Palazzo Sigillò, biblioteca e museo insieme, area già cantierizzata, che fa angolo tra Corso Mazzini e piazza del popolo, per un investimento di 3.500.000,00 euro.

Uno spazio che sarà completato con i lavori di Largo San Francesco, dove saranno collocate nuove sagome, in modo da richiamare il perimetro storico, in cui si articolerà in futuro, e principalmente, l'offerta culturale di Polistena.

I possenti portali dei palazzi del settecento, asimmetrici rispetto all'asse stradale e perciò, prima, a rischio di essere urtati dal passaggio delle macchine, oggi sono riscoperti, con un gioco di luci e colori bianchi, ed un restyling totale dell'arredo urbano, moderno, difficilissimo da sposare con gli spazi e da bilanciare con la seduta della fioriera intelligentemente adattata a sedile.

Corso Mazzini già ora, di per sé, dal suo stato di abbandono degli ultimi anni diventa patrimonio culturale di massa, in grado di ospitare eventi culturali ed esposizioni, e di racchiudere un elemento nuovo oltre al selciato rifatto in pietra: il verde, prima inesistente. La cultura che investe dunque un altro tema, l'ambiente. Dodici fioriere che colorano ed ossigenano per la prima volta nella storia di Polistena, una via cupa con poca luce di giorno, ma molto fresco in estate, che oggi ritrova un'anima, rinverdita.

Sara valorizzata ulteriormente l'area panoramica di Piazzale Trinità, dove, come per Corso Mazzini è in atto un tentativo di sciacallaggio attraverso la diffusione di notizie false. Non esiste nessun problema strutturale del muro di affaccio. Sono stati eseguiti i lavori di ripristino della ringhiera danneggiata dopo un incidente, e sono tuttora in corso i lavori di ripristino della pavimentazione e della balaustra inclinata presumibilmente a causa di infiltrazioni d'acqua non smaltite correttamente. I lavori di manutenzione sono quasi ultimati. Sono state ripristinate nei mesi scorsi le doghe divelte delle panchine e quasi totalmente i corpi illuminanti ed i globi dell'attuale impianto di illuminazione. A breve sarà installata una cosa nuova, un telescopio con gettoniera che consentirà di osservare i paesaggi e gli astri. In questo contesto, una volta completati i lavori in corso, l'area della Trinità diventerà, seppure parzialmente, isola panoramica, pedonale e permanente. Sperimentiamo un'area pedonale di circa 1.000 metri quadrati, consentendo per il momento, solo l'accesso ai veicoli del mercato, che manterremo sulla Trinità, la mattina del mercoledì.

Sarà un'altra occasione per legare il tema della cultura a quello dell'ambiente, della necessità di vivere la città con nuovi spazi senza macchine e smog. La costruzione della città della cultura, passa per un itinerario pedonale culturale, delimitato dal perimetro delle quattro principali Chiese di Polistena, del Rosario, della Matrice, della Trinità e dell'Immacolata.

L'idea è quella di far percorrere al turista tutti o quasi i luoghi d'interesse storico di Polistena, passando per le Chiese e per i monumenti, ovvero Piazza del Popolo, Piazzetta Tigani, Palazzo Sigillò, Largo San Francesco, Corso Mazzini, Piazza della Repubblica, Piazza Garibaldi, Via Domenicani, Casa natia dei Jerace, scalinata S'Anna, via Trieste, scalinata Immacolata, Villetta Padre Pio e Villetta "delle Papere", piazzale panoramico area Trinità, piazzetta e scalinata Bellavista.

A proposito della Casa Natia dei Jerace, si sta lavorando per l'acquisto degli arredi per un investimento di 30.000 euro circa, dopodiché la stessa sarà pronta per essere utilizzata ed adibita a piccolo Museo Civico.

Altra iniziativa in corso è quella di valorizzare le opere d'arte, a cominciare da quelle in nostro possesso che saranno esposte sia a palazzo Sigillò che dentro Casa Jerace. Cercheremo pure di acquisirne di altre attraverso la promozione di concorsi internazionali di arte contemporanea, attraverso la collaborazione tra il Comune e l'università di Napoli. Stiamo infatti promuovendo ricerca e studi sulla collezione artistica dei Jerace e non solo, custodita al momento nella biblioteca comunale e nei musei napoletani.

A breve, ricollocheremo l'opera in bronzo, "La Fortuna" di Giuseppe Renda, di proprietà della Banca Monte dei Paschi (al momento su suolo altrui) che è stata concessa in comodato d'uso al comune di Polistena, per essere posizionata a piazza Bellavista.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale, grazie al consenso ed alla condivisione dei vertici della Banca e degli eredi "Renda" che ringraziamo, è quello di rendere pienamente fruibile l'opera, metterla nelle disponibilità di tutti i cittadini, contribuire ad arricchire il patrimonio artistico delle piazze pubbliche, al fine di richiamare turisti che potranno finalmente osservare l'opera, ammirarla, goderla in tutta la sua bellezza.

Per la costruzione della città della cultura, in bilancio è stato iscritto uno stanziamento complessivamente dedicato per l'importo di € 30.000.

A breve sarà riqualificato il piazzale antistante all'ex Stazione ferroviaria, con la realizzazione di una rotatoria al centro dove sarà collocata altra opera contemporanea, che avrà anche la finalità di migliorare la viabilità e facilitare la piattaforma di scambio dei bus.

A tutto ciò si abbina la programmazione culturale in atto a Polistena, nell'ambito dell'organizzazione di eventi, spettacoli, iniziative con le scuole.

Quest'anno si è cominciato con la valorizzazione del significato della Giornata della Memoria dedicata alle vittime dell'Olocausto, celebrata con una mostra tenutasi su Corso Mazzini, intraprendendo un percorso di valorizzazione dei luoghi attraverso iniziative culturali. La seconda edizione di "Lessico Politico" in collaborazione con la scuola di filosofia si terrà a Corso Mazzini tra il 15 maggio e il 15 giugno con tre importanti appuntamenti.

E' stato ricordato il significato della Giornata internazionale della Donna, attraverso l'adesione dell'Amministrazione allo sciopero delle donne proclamato l'8 marzo.

Il 25 aprile e il 1 maggio riproporremo la sfilata della banda cittadina per intonare i canti di libertà in memoria dei partigiani e della resistenza, ed i canti di lotta per festeggiare i lavoratori, il diritto di sciopero, ribadire la centralità del lavoro e dei diritti sociali.

Sarà riproposta l'estate culturale polistenese, assieme ad altri eventi principali nel corso dell'anno come:

- *Capodanno in piazza (dicembre – gennaio);*
- *Giornata internazionale del Jazz (aprile);*
- *Lessico Politico – Filosofia in piazza (maggio – giugno);*
- *Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli (luglio);*
- *Corti aperte (luglio);*
- *Notte dei Giganti (luglio);*
- *Stagione lirica (luglio-agosto);*
- *Festa dell'emigrato (agosto);*
- *Rassegna di teatro popolare in vernacolo (luglio-agosto);*
- *Notte bianca degli artisti di strada (evento innovativo estate 2013)*
- *Gara mountain bike nei vicoli del centro storico (evento innovativo estate 2013);*
- *Autunno in jazz (ottobre-novembre);*
- *Stagione dell'Antimafia (tutto l'anno).*

Inoltre, è da ricordare come a Polistena si svolgono da quasi cinque anni le attività collegate alla Residenza Teatrale, con sede fisica presso l'Auditorium Comunale, dove avvengono rappresentazioni e laboratori teatrali con importanti protagonisti del cinema e del teatro. Tale evento che si articola in momenti formativi per oltre 250 giorni all'anno è co-finanziato dall'Amministrazione Comunale ed è parte della visione strategica per la costruzione della città della cultura.

La cultura come momento di diffusione dei saperi e della conoscenza, come necessità di affermare valori e messaggi forti che puntano al cambiamento di una certa mentalità, passa dalla lotta alle mafie per l'affermazione della legalità e dei diritti. Una battaglia per la libertà, che si associa inevitabilmente alla cultura, in quanto solo attraverso una coscienza critica di massa che rifiuta l'arroganza mafiosa è possibile elevare moralmente una comunità. La cultura dunque interpretata pure come momento finalizzato, per usare le parole di Don Ciotti, all'educazione civile contrapposta all'incultura della mafiosità.

Polistena da sempre è stata un'avanguardia nella lotta alle mafie. La costituzione di parte civile in ogni processo di mafia che riguarda la nostra comunità, è una scelta chiara che respinge ogni atteggiamento di neutralità in questa battaglia che dovrebbe convogliare e unire gli sforzi, senza esclusive che rischiano di diventare autoreferenziali e dannose.

Ora che il 21 marzo è diventata per legge, Giornata in Memoria delle Vittime di mafia, ribadiamo l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad ogni iniziativa di lotta alle mafie, sotto lo slogan "21 marzo ogni giorno", nonché la vicinanza a tutti i cittadini colpiti dalle intimidazioni e dall'arroganza criminale.

La Stagione dell'Antimafia, momento di approfondimento inventato dall'Amministrazione Comunale, si rinnova dunque con iniziative continue, che si svolgono per suscitare nella popolazione un senso di ripulsione avverso il fenomeno mafioso, comunque espresso.

Fondamentale in tal senso diventa assicurare trasparenza all'amministrazione, attraverso buone pratiche tra cui:

- *L'adesione ai protocolli di legalità promossi dalle Prefetture in attuazione della normativa sulle "whitelists" di imprese;*
- *Gli incentivi ai cittadini che denunciano il racket, l'usura, la criminalità, sotto forma di sgravi fiscali di tasse e tributi comunali;*
- *L'attivazione della videosorveglianza in molti quartieri cittadini;*
- *La rotazione periodica ove possibile, dei capi ripartizione e dei dipendenti in ossequio alle disposizioni contenute nei Piani annuali anticorruzione e nei Piani per la trasparenza;*
- *La nomina della nuova Commissione Edilizia Comunale;*
- *La selezione del personale da assumere attraverso procedure di evidenza pubblica assicurando trasparenza e partecipazione.*

Sulla gestione dei beni confiscati, si sta lavorando. L'immobile comunale assegnato alla Parrocchia trasformato in centro di aggregazione e non solo, è certamente un momento qualificante.

A breve si investiranno risorse per 20.000 Euro iscritte in bilancio, per adeguare l'ultimo degli immobili confiscati sito in via Domenicani, che vogliamo trasformare in laboratorio culturale comunale, sede del comitato per la biblioteca e "casa comune" delle associazioni, ed identificare in futuro come punto fisso di partenza per accompagnare materialmente i visitatori, magari con guide ed operatori turistici al seguito, lungo l'itinerario pedonale culturale della nascente città della cultura.

Puntiamo molto sul comitato per la biblioteca, che avrà un ruolo importante nella promozione di attività ed iniziative culturali, nella catalogazione delle opere e dei testi di proprietà del comune, che troveranno dimora nella Casa della Cultura a palazzo Sigillò.

Si comprende bene come la visione strategica di trasformare Polistena in città della cultura, è un'idea politico-programmatica ricca di contenuti concreti, obiettivo a portata di mano.

Del resto è il Piano Strutturale Comunale, su cui si sta lavorando, a confermare l'assetto urbanistico dei prossimi venti anni, che sarà improntato su questa idea-forza di POLISTENA, CITTA' DELLA CULTURA, che rappresenterà il fulcro dello sviluppo economico ed occupazionale.

Il richiamo che già Polistena è per i giovani del territorio, è un dato di fatto. Specie nelle ore serali la nostra città si trasforma in un grande motore di accoglienza, con ricadute importanti sulle attività economiche.

La partecipazione di giovani alla vita della città, ben si attaglia, alla visione culturale promossa dall'Amministrazione Comunale che favorirà l'integrazione, l'accoglienza, la partecipazione delle nuove generazioni ai processi di cambiamento in atto.

Il coinvolgimento dei cittadini è dunque un aspetto fondamentale per la condivisione di queste scelte, per certi versi dirompenti, che modificheranno le abitudini di ognuno di noi oltre che il modo di pensare, di guardare, di vivere Polistena nei prossimi anni.

In tal senso manteniamo la necessità di assicurare la partecipazione democratica attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di assemblee periodiche per confrontarci con cittadini, commercianti, operatori sociali e culturali, per promuovere ogni iniziativa utile sulle scelte dell'Amministrazione Comunale, in particolare valorizzando la costruzione della città della cultura, come idea di tutti, patrimonio pubblico e bene comune.

Vogliamo appunto valorizzare le attività economiche, i servizi, le iniziative culturali promosse a Polistena, anche veicolando la stampa di ticket con un valore economico da spendere all'interno dell'"itinerario e circuito culturale" di Polistena, attraverso la sperimentazione dell'uso della "moneta locale" con l'obiettivo di far rimanere sul posto la ricchezza prodotta qui, una sorta di PRODOTTO A METRO UNO.

Nel Piano delle Opere Pubbliche abbiamo inserito uno studio di fattibilità di 500.000 Euro per lo sviluppo delle attività imprenditoriali e degli antichi mestieri legato alla filiera del Patrimonio Culturale, che ovviamente auguriamo di avere finanziato in futuro.

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

UNA MARCIA IN PIU' PER IL COMUNE NEI PROSSIMI ANNI

Dal 1° gennaio 2017, diversi dipendenti sono stati collocati a riposo. Utilizzando alcuni meccanismi previsti per il pre-pensionamento, si è dunque proceduto a snellire funzionalmente alcuni profili presenti in eccesso nel nostro Comune. In particolare i profili C istruttore-amministrativo sono stati dichiarati in eccedenza, mentre altri dipendenti hanno raggiunto normalmente il congedo.

E' ovvio che ogni comune per assicurare efficienza, dovrebbe disporre di un numero di dipendenti adeguato alle proprie esigenze, onde garantire tutti i servizi alla popolazione.

Ma con il blocco del turn-over ancora in atto, e la limitazione delle nuove assunzioni, vincolata ad una percentuale stabilita per legge in base alle cessazioni degli anni precedenti, diventa sempre più difficile assumere e creare opportunità di lavoro negli enti locali e nella pubblica amministrazione in genere.

La nostra organizzazione comunale infatti si fonda su pochi profili D che debbono essere incrementati.

Con il risparmio di risorse ottenuto dai collocamenti a riposo, puntiamo ad assumere entro la fine del 2017 4 nuove unità esterne di cui: due figure professionali D a tempo pieno, un tecnico ed un amministrativo, una figura D amministrativo a tempo parziale con funzioni di direttore della biblioteca e del museo civico, una figura C contabile/ragioniere.

Tutto questo troverà attuazione attraverso il piano del Fabbisogno del personale e l'aggiornamento della Dotazione organica dell'ente.

Inoltre dal 2018 si potrà, compatibilmente con le risorse del bilancio comunale ed auspicando un finanziamento ad hoc, cominciare a stabilizzare gradualmente parte del personale ex LSU-LPU.

In tal modo si potrà garantire maggiore qualità dei servizi ed un ricambio generazionale all'interno degli uffici, che potrà restituire all'apparato comunale ed agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale nuovo slancio.

RAFFORZARE IL MODELLO DI EQUITÀ'

E GIUSTIZIA SOCIALE CON SERVIZI DI QUALITÀ'

Con una parte dei risparmi ottenuti dai pensionamenti, da quest'anno puntiamo a far partire due servizi sociali del comune con un mese di anticipo: la refezione scolastica e il servizio di aiuto ai disabili nelle scuole.

In continuità con quanto già attuato in passato, i servizi sociali sono stati e saranno gestiti curando l'evidenza pubblica e la trasparenza con il coinvolgimento di cooperative sociali, onlus, e altri organismi del terzo settore. Da quest'anno sarà introdotto il meccanismo dei voucher per quanto riguarda i servizi attuativi del PAC.

Saranno dunque gli utenti stessi ad ottenere voucher spendibili nei servizi offerti dai soggetti accreditati. Tale innovazione consentirà una libera concorrenza tra gli operatori accreditati con possibilità di scelta di qualità per gli utenti.

Siamo pronti per partire, abbiamo già pubblicato i bandi per la selezione degli utenti aventi diritto. Si stanno ultimando le procedure per la riattivazione del PUA, al cui interno è obbligatoria la figura dell'assistente sociale. Ma già in passato è stato compiuto un ottimo lavoro di interfaccia con l'utenza, in particolare attraverso l'assistenza agli anziani over 65 e l'Assistenza Domiciliare integrata rivolta su tutto il territorio del Distretto formato da 13 comuni.

Va rafforzato e migliorato il sistema di servizi sociali presente nel nostro Ente ed unico nella Calabria di oggi, dove invece la maggior parte dei servizi non funzionano o non possono essere erogati dai comuni in dissesto o in grave difficoltà economica. Vogliamo stampare e distribuire la Carta dei servizi sociali del Distretto.

Affianco alle politiche sociali sinora espresse, occorre pensare ad una rete di accoglienza per i migranti.

Non possiamo infatti voltarci dall'altra parte rispetto ai bisogni di accoglienza crescenti che relegano i migranti, i quali fuggono dai teatri della guerra per trovare fortuna nei nostri paesi, ai margini delle nostre civiltà.

Abbiamo adottato due delibere, una per l'adesione allo SPRAR, l'altra per valutare attraverso una ricognizione sul territorio, la disponibilità di enti, fondazioni, associazioni, cooperative, ad accogliere nelle loro strutture, minori non accompagnati che sbarcano in Italia dopo viaggi avventurosi della speranza.

Anche per il 2017, come per il 2016, sarà garantito con decorrenza 1° luglio, l'assegno di sopravvivenza che nasce come segno di vicinanza alle fasce più deboli della popolazione in un momento di crisi profonda per l'economia ed anche quale provocazione rivolta al Parlamento, con l'auspicio che in Italia, come già in altri paesi europei, si approvi presto una legge sul salario sociale ai disoccupati, o sul reddito di cittadinanza.

Polistena, come per l'Imu sulla prima casa, è il primo comune italiano ad aver avuto il coraggio di istituire un assegno ai giovani di famiglie disoccupate, strumento molto simile agli ammortizzatori sociali, che restituisce più equità e giustizia sociale.

E' possibile finanziare per intero questa iniziativa grazie alla devoluzione di parte degli stipendi di Sindaco e Assessori (1/3 in meno dell'indennità stabilita per legge).

Con i fondi PAC e con i fondi regionali per il sociale stiamo lavorando inoltre per:

- riaprire l'asilo nido nella struttura di C/da Villa, successivamente ristrutturarlo ed ampliarlo in parte con fondi di bilancio, in parte con i fondi del Patto per lo sviluppo della città metropolitana, pari a 200.000 Euro;*
- attivare l'Assistenza domiciliare integrata under 65 per la quale debbono essere espletati i relativi bandi di gara.*

Saranno assicurati:

- il mantenimento degli altri servizi sociali comunali: assistenza semplice agli anziani, assistenza persone non autosufficienti a domicilio e ADI; servizio civile nazionale per i giovani tra 18 e 29 anni;*
- le Vacanze Marine per gli anziani e la gita in montagna;*

Si lavorerà per:

- l'istituzione di una mensa sociale per le famiglie bisognose, aperta agli emarginati, ai migranti, agli anziani soli, valorizzando l'immobile dell'ex carcere di Largo Carmine nell'ambito dei bandi per l'edilizia sociale;*
- migliorare l'accessibilità urbana per le persone diversamente abili, attraverso un programma di abbattimento delle barriere architettoniche ancora rimaste;*
- accedere ai finanziamenti per la realizzazione di nuove case popolari, e l'assegnazione delle case di Villa Italia alle famiglie aventi diritto;*
- la definizione di un piano per ricavare alloggi di edilizia sociale e popolare attraverso il riuso ed il recupero di immobili degradati nel centro storico;*
- la prosecuzione della collaborazione con Emergency per l'accoglienza dei migranti ed il coinvolgimento di cooperative sociali che operano nel campo della solidarietà sociale;*
- la promozione del Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli come momento d'integrazione tra diverse culture e dei migranti;*
- l'attivazione di nuovi tirocini formativi per soggetti disoccupati. A tal fine è stata richiesta alla Regione l'assegnazione di n. 25 unità da impegnare nei servizi esterni, con uno stipendio di 800 Euro al mese per sei mesi.*

L'Amministrazione Comunale ha inoltre risolto il problema del Consultorio Familiare, che dipende dall'ASP, a cui è stata data degna collocazione in via delle Fabbriche, in locali idonei, al piano superiore dell'immobile comunale che ospita l'INPS.

Stiamo cercando di risolvere definitivamente il problema dei poliambulatori, da ricollocare presso l'immobile di via Turati, assegnato in comodato all'ASP.

RICOMINCIA UNA NUOVA BATTAGLIA PER L'OSPEDALE E LA SANITA' PUBBLICA

A breve termineranno i lavori di costruzione dell'eliporto dinanzi al pronto soccorso dell'ospedale cittadino. La scelta di finanziare tale opera, che ha migliorato l'impatto urbanistico e la visuale di chi entra a Polistena, risponde alla necessità di tenere alta l'attenzione sui bisogni dei cittadini in tema di sanità e tutela del diritto alla salute.

L'investimento di 530.000 Euro, fatto dall'Amministrazione Comunale, lontano da ogni forma di campanilismo, è il segno tangibile di generosità verso tutti coloro che si servono del nostro ospedale per ragioni di salute. Ma anche di responsabilità che un comune come Polistena, collocato al centro del comprensorio, si assume quale guida politica nel contesto di riferimento.

Aver realizzato l'eliporto ci consentirà di contrattare con l'ASP, il mantenimento e l'assegnazione di nuovi servizi collegati alle funzioni del Dipartimento di Emergenza Urgenza.

Se l'ospedale di Polistena ancora esiste, il merito è nostro, dopo avere compiuto una battaglia di civiltà che ha costretto il Commissario Scura a ritornare indietro sui suoi passi.

Ora però bisogna passare alla fase due. E cioè a battersi per il potenziamento dell'ospedale, la sua riqualificazione, questioni ormai non più differibili. Mancano spazi e personale per dare risposte adeguate all'utenza e la soluzione per la Piana non è quella del nuovo ospedale a Palmi.

Occorre rilanciare una nuova mobilitazione, che chieda al Commissario ed alla Regione Calabria, investimenti, l'attivazione di nuovi reparti, l'ammodernamento degli spazi esistenti, nonché valutare seriamente il suo ampliamento.

L'atto aziendale pubblicato dall'ASP nelle scorse settimane, non è altro che un documento di programmazione in aderenza ai decreti commissariali. Ciò che ci preoccupa è la mancanza di un concreto stanziamento di risorse per assicurare la continuità dei servizi di assistenza e l'amara constatazione che agli annunci non seguono mai soluzioni concrete, come i bandi di concorso per l'assunzione di personale.

Non è possibile che gli unici due ospedali spoke, Polistena e Locri, vengano ridimensionati al fine di favorirne una lenta ed inesorabile agonia. Se l'intenzione è quella di creare l'ospedale hub metropolitano di Reggio Calabria, beh, annunciamo sin d'ora una battaglia serata assieme al popolo di Polistena e della Piana.

L'Amministrazione Comunale dunque assume come priorità la lotta per la difesa della sanità pubblica e dell'ospedale, che dovrà inevitabilmente passare per il suo rilancio e non dalla sua dismissione.

OBIETTIVO SCUOLE SICURE

Insieme alla sanità pubblica, l'istruzione riveste un ruolo di primaria importanza. L'istruzione scolastica costituisce uno dei pilastri dello stato sociale italiano fondato sulla nostra Costituzione. L'Amministrazione Comunale garantisce il mantenimento buoni-libro nelle scuole di ogni ordine e grado, dei servizi di refezione a costi bassissimi e di trasporto e di assistenza gratuita ai diversamente abili nella scuola dell'obbligo.

Ma la priorità con i tempi che corrono, dove si parla di prevenzione, rischi e sicurezza, sta nell'assicurare agli operatori scolastici ed agli alunni, ambienti scolastici sicuri. Molti interventi sono stati già realizzati ed ultimati, altri sono in fase di programmazione e definizione.

Tra i lavori realizzati si ricordano: la messa in sicurezza della scuola Brogna per l'importo di 200.000 Euro, la sostituzione degli infissi ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Trieste per l'importo di 350.000 Euro, il rifacimento degli infissi a scuola Salvemini per una spesa di 250.000 Euro.

Nel bilancio 2017 sono state inserite alcune somme, oltre 20.000 euro, per lo svolgimento di carotaggi nelle scuole, a cominciare dall'edificio scolastico Trieste, dove si sono già eseguite le prove sui solai, al plesso Catena, al plesso Villa Macrì ed alla scuola Salvemini.

Tale attività è indispensabile per poi procedere alla stesura di progetti esecutivi da presentare alla regione Calabria, in vista dell'ottenimento dei relativi finanziamenti.

I progetti già finanziati sono per:

- 1. La messa in sicurezza ed adeguamento sismico della Scuola Custodia 220.000 Euro (finanziamento regionale 130.000 + 90.000 di finanziamento con fondi di bilancio comunale (LAVORO DA APPALTARE);*
- 2. La realizzazione del tetto di copertura 1° blocco della scuola Brogna con sostituzione infissi; (Progetto con finanziamento regionale di 800.000 Euro circa);*

3. *La ristrutturazione, l'adeguamento degli impianti, l'efficientamento energetico, la sistemazione esterna della scuola Brogna, della palestra e dell'auditorium, per l'importo di 900.000 Euro (finanziamento ottenuto a valere sul Patto dello Sviluppo per la Città metropolitana);*
4. *La ristrutturazione, l'adeguamento sismico, l'adeguamento degli impianti, l'efficientamento energetico, la sistemazione esterna del nido d'infanzia scuola Villa, per l'importo di 200.000 Euro (finanziamento a valere sul Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana);*

I progetti definitivi in graduatoria, in attesa di finanziamento regionale riguardano:

1. *L'adeguamento sismico e l'ampliamento dell'asilo Villa Macri; (Progetto definitivo realizzato con finanziamento da assegnare a scorrimento graduatoria regionale per l'importo di 800.000 Euro circa);*
2. *L'adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola Belà; (Progetto definitivo realizzato con finanziamento da assegnare a scorrimento graduatoria regionale per l'importo di 600.000 Euro circa).*

POLISTENA E' UN GRANDE CANTIERE APERTO

Assieme agli interventi che riguardano l'edilizia scolastica, si affianca un'intensa attività nel settore dei lavori pubblici e nelle opere di civiltà, dall'urbanizzazione primaria alla riqualificazione urbana, dall'adeguamento delle strutture alla creazione di nuovi spazi vivibili.

Si stanno completando tantissime opere strategiche. I lavori nel centro storico, quelli programmati che dovranno interessare Palazzo Sigillò, e quelli in corso che oltre Corso Mazzini e largo San Francesco, hanno interessato anche la Scalinata Immacolata e la Villetta delle Papere, stanno cambiando il volto di alcuni luoghi-simbolo di Polistena. Altri piccoli interventi in corso stanno migliorando la qualità urbana, alcuni dei quali vengono svolti pure in economia dall'ufficio tecnico comunale.

A Villa Italia ad esempio è stata recentemente ripristinata la scaletta che collega i due viali in prossimità della pensilina degli autobus. Con lo stesso stile e rivestimento in ciottoli, intendiamo rifare tutti i marciapiedi di Viale Italia, utilizzando il personale che dovrebbe arrivare entro questa estate, nei progetti di tirocinio formativo per disoccupati.

Ma sono tanti gli interventi di manutenzione che vengono svolti sulla rete idrica e fognante per assicurare il corretto funzionamento degli impianti e l'approvvigionamento idrico in ogni momento della giornata.

La più importante opera strategica completata è il lavoro di deviazione e messa in sicurezza del torrente Jerulli, su cui sono stati investiti circa 2 milioni di Euro di fondi POR. Col completamento di tale opera pubblica si è risolto il problema del rischio idraulico a C/da San Giovanni, dove il torrente esondava spesso, nonché tutti i pericoli in località San Biagio nel tratto, ora arginato, a monte dell'abitato di Polistena.

E' stata inoltre ricavata, nell'ambito di tale lavoro, un'area ampia in località San Giovanni, già indicata nel Piano Strutturale come "Parco urbano del Jerulli" dove si potrà creare in futuro uno spazio attrezzato.

Nelle aree rurali sono state eseguite diverse opere di manutenzione stradale, per ultimo il lavoro dei PIAR eseguito nel 2015, insieme a tanti altri lavori pubblici ed opere di urbanizzazione primaria. Per la sistemazione della viabilità rurale, è stato presentato un nuovo progetto per l'importo di 250.000 Euro nell'ambito dei bandi del PSR. Le zone interessate all'intervento sono: C/da Fontanelle, C/da Saponaro, C/da Petrulli, C/da Santa Caterina, C/da Monte, C/da Baldassarre, C/da Don Domenico, C/da Carranza.

Sono state asfaltate tante strade cittadine: via G. Lo Sardo, e tratti via Karl Marx, via Esperia, via Turati, via S. Marina, via Pietro Nenni, via Bruno Buozzi, via Palmiro Togliatti, via Vittorio Veneto; Via Gaetanella.

Una nota a parte merita la vicenda che ha interessato l'acquisizione al patrimonio comunale della strada che collega Polistena con la SGC Jonio-Tirreno. Se oggi quella strada, ribattezzata "bretella della vergogna" a causa delle sue pessime condizioni in cui versava fino a qualche tempo fa, è stata asfaltata, ciò è dovuto alla nostra forte presa di posizione che ha messo tutti, la provincia innanzitutto, dinanzi alle proprie responsabilità. Grazie all'intervento compiuto dall'Amministrazione Comunale di Polistena, che spazzando tutti e anticipando i tempi, ha deciso di acquisire al proprio patrimonio stradale il tratto ricadente sul proprio territorio e successivamente provvedendo ad asfaltarlo, il problema è stato definitivamente risolto.

E' un grande vantaggio per Polistena avere la principale strada di accesso, rinnovata ed asfaltata finalmente in modo dignitoso, anche perché è convinzione di popolo che la stessa attraversi totalmente il territorio del nostro comune.

Nonostante un'aspra contrapposizione con il comune di Cinquefrondi, l'abbiamo spuntata noi, ottenendo il risultato che ci eravamo prefissati, da quando, nel maggio scorso, ci siamo resi promotori presso la Provincia della necessità dell'asfalto e dell'urgente sistemazione di tale bretella.

Inoltre, si stanno programmando altri interventi di asfalto, oltre alle riparazioni ordinarie, a carico del bilancio in alcune aree che ne necessitano particolarmente come tutto il quartiere in prossimità della via Ernesto Che Guevara e del piazzale Stazione.

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento del palazzetto dello sport per l'importo di 85.000 Euro.

E' stato appaltato il lavoro di rifacimento della pubblica illuminazione di via Catena fino a Viale Rivoluzione d'Ottobre per l'importo di Euro 97.000.

Ben presto sarà mandata in appalto la realizzazione della fognatura in C/da Primogenito (via Pier Paolo Pasolini) e nella via Ilaria Alpi per l'importo di circa 100.000 Euro.

Mentre si è da poco ultimato il lavoro di rifacimento della fognatura in via Piraino per l'importo di circa 20.000 Euro.

Stiamo lavorando inoltre per la costruzione di oltre 200 nuovi loculi cimiteriali, la cui copertura in bilancio è garantita dalla vendita degli stessi per l'importo progettuale di 400.000 Euro circa.

Altri importanti investimenti sono previsti sull'ambiente e la mitigazione del rischio idraulico tra cui:

- il completamento dell'isola ecologica per la raccolta differenziata in C/da Russo per l'importo di 120.000 circa;*
- la bonifica del torrente Vacale con pulitura e caratterizzazione dei rifiuti 567.000 Euro (finanziamento regionale DGR 253/2012), attendiamo notizie dalla Regione Calabria;*
- la riqualificazione dell'area Gaetanello (residuo finanziamento viale Rivoluzione d'Ottobre pari a 179.000 Euro circa).*

Le altre opere pubbliche da programmare nel triennio 2017-2019 saranno:

- Piano straordinario per l'asfalto ed il rifacimento di tutte le strade comunali da 900.000 Euro in tre anni;*
- Completamento lavoro (località Alessi) di realizzazione muro di contenimento con apertura nuova viabilità di collegamento tra Viale Rivoluzione d'Ottobre - via Martiri di Marzabotto;*
- Sistemazione Auditorium Comunale;*
- Rifacimento impianto illuminazione lampade votive cimiteriali;*
- Piano straordinario per l'abbattimento delle barriere architettoniche;*
- Studio fattibilità e sostenibilità per l'apertura di una strada di collegamento Via Montegrappa - via G Amendola;*
- Realizzazione sala mortuaria di uso pubblico (fondi privati).*

Intervento strategico per Polistena realizzato dalla Provincia sarà la costruzione in C/da Grecà della bretella di collegamento alla Pedemontana con funzione di tangenziale a nord (LAVORO APPALTATO).

VERSO LA COSTRUZIONE DI UN SOLIDO SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

E' da tempo visibile sul sito internet del comune di Polistena, l'avviso per la costituzione del Gruppo Locale di Volontari di Protezione Civile.

L'Amministrazione Comunale, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30/11/2016, sta lavorando per la formazione di unità costantemente operative, in grado di prestare soccorso alla popolazione in caso di calamità, alle dirette dipendenze delle Autorità Locali competenti.

L'Amministrazione Comunale di Polistena è sensibile alle problematiche di rischio che investono particolarmente il nostro territorio, nell'ambito di una politica generale sul fronte della prevenzione del rischio sismico e idrogeologico.

Alla costituzione concreta del Gruppo Locale di Volontari di protezione Civile, si potrà prendere parte con semplice domanda secondo quanto stabilito nell'avviso, che prevede requisiti minimi tra cui maggiore età, sana e robusta costituzione, condotta trasparente senza condanne penali.

L'avviso punta a "reclutare" persone sensibili, formate o da formare, soprattutto giovani motivati, che svolgeranno la loro opera a titolo gratuito, nei confronti delle quali, l'Amministrazione metterà a disposizione locali, spazi, vestiario, strumenti, attrezzature, per poter gestire le fasi di emergenza, da quelle di piccole dimensioni a quelle più importanti.

In bilancio abbiamo previsto un fondo di 5.000 Euro per l'acquisto di vestiario e una dotazione minima per ogni volontario.

In caso di emergenza infatti, occorre, essere operativi, in strutture adeguate che non presentino rischio di collasso, specie in caso di terremoto. La sede del palazzo Municipale, costituisce la sede del COC (Centro operativo Comunale), la cui continuità deve essere assicurata. In questo senso abbiamo partecipato al bando regionale per l'adeguamento degli edifici strategici, con un progetto di ristrutturazione e messa in sicurezza per circa 1.500.000 Euro. Attendiamo l'esito a breve. Ciò ci consentirà di compiere un intervento importante e risolutivo sul palazzo municipale.

Inoltre sempre nell'ottica di prevenzione e di comunicazione con la popolazione, saranno distribuiti per ogni nucleo familiare, opuscoli informativi sulla raccolta differenziata corredati della mappa del Piano di protezione Civile vigente, che definisce le indicazioni e i comportamenti di ogni cittadino in caso di calamità.

TUTELA DEL VERDE E DELL'AMBIENTE.

PRONTI AL SALTO DI QUALITA' NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

La valorizzazione dell'ambiente passa attraverso il rilancio della raccolta differenziata e dei servizi ecologici.

La raccolta differenziata è stata istituita con successo circa tre anni fa dopo una serie di investimenti che hanno consentito di avere un comune autosufficiente in termini di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti evitando costose convenzioni esterne e prevenendo così possibili appetiti della criminalità organizzata nel sistema di gestione dei rifiuti comunale.

Ora si tratta di compiere un salto di qualità coinvolgendo i cittadini nella gestione oculata dei processi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti. Per incentivare la raccolta differenziata, abbiamo avviato il progetto sperimentale RICICLA E RISPARMIA, installando una macchinetta "mangiarifiuti" nel parcheggio del Comune, che permette al cittadino di ottenere promozioni e facilitazioni sugli acquisti commerciali.

A breve sarà appaltato il progetto esecutivo per l'ammodernamento e la sistemazione dell'isola ecologica comunale di viale G. Falcone, per l'importo di 120.000 euro circa, che metterà fine a polemiche varie circa la gestione e l'adeguatezza del sito. Con i dovuti accorgimenti si potrà trasformare il centro di raccolta in una moderna isola ecologica.

Ogni utente iscritto nei ruoli comunali TARI, infatti, riceverà a breve un nuovo opuscolo sulle regole di comportamento da tenere sullo smaltimento dei rifiuti domestici. L'opuscolo, come anticipato, sarà corredato della mappa del piano di protezione civile. Assieme all'opuscolo sarà consegnata una CARD DEL CITTADINO, rigida, con la quale ogni utente potrà in futuro accedere ai servizi comunali e recarsi autonomamente all'isola ecologica per smaltire i rifiuti. La scheda avrà un codice a barre per ogni singolo utente. Stiamo lavorando inoltre alla presentazione di un progetto per incentivare la raccolta differenziata, che dovrebbe essere finanziato a breve dalla Regione Calabria. L'idea progettuale si fonda sull'acquisto di mastelli rigidi contrassegnati dallo stesso codice a barre, che favorirà l'educazione ambientale, il rispetto delle regole, il monitoraggio della raccolta, e, più in generale, le attività di controllo sul corretto smaltimento dei rifiuti. L'importo finanziabile è pari a 26 Euro per abitante, per una spesa progettuale di oltre 270.000 Euro disponibile per il nostro Comune.

Saranno investite risorse aggiuntive per lo spazzamento delle strade, seppure garantiremo l'invarianza del Piano economico finanziario collegato alla tassa sulla spazzatura, confermando le tariffe della TARI, identiche a quelle dello scorso anno.

Occorre contrastare la privatizzazione del ciclo dei rifiuti, portata avanti dalla Regione Calabria senza nessuno spazio di dialogo. La costituzione degli ambiti territoriali infatti rischia di vanificare tutti gli sforzi compiuti in tema di raccolta differenziata, delegando ad altri il compito di gestire il servizio sul nostro

territorio. Fin quando potremo, resisteremo per impedire questa scellerata operazione e per fare in modo che venga garantito ai comuni virtuosi uno spazio di autonomia al momento non consentito dalla legge.

Il verde pubblico è patrimonio di tutti e va rispettato. Oltre alla piantumazione periodica di alberi all'interno dei giardini e dei parchi comunali, stiamo attivando una serie di interventi per mantenere e tutelare ove possibile gli alberi esistenti, che tuttavia necessitano di potatura e messa in sicurezza periodica, come le palme di Piazza della Repubblica colpite dal punteruolo, che stiamo monitorando costantemente, nella speranza di poterle rigenerare.

La cura per il verde pubblico è costantemente dimostrata dall'impegno dei nostri operatori per mantenere pulite parchi e aree pubbliche, nonché i giardini delle scuole comunali.

La Giornata dell'Albero è diventata un appuntamento fisso, ogni anno, che viene celebrato alla presenza di scolari, alunni e studenti, e che recupera il significato, anche simbolico, del rispetto dell'ambiente e della natura.

“PRESSIONE FISCALE” INALTERATA,

NONOSTANTE CONTINUINO I TAGLI AI TRASFERIMENTI

Il Consiglio di Stato si è pronunciato, con il parere n. 00120 del 19/01/2017, in relazione al ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dall'Enel sulla legittimità del canone patrimoniale non ricognitorio, istituito per volontà dell'Amministrazione Comunale di Polistena a partire dal 2013.

Tale parere, essendo vincolante, ai fini della decisione della controversia, equivale al rigetto del ricorso dichiarato in parte inammissibile, infondato e respinto nel merito.

Tutto l'impianto difensivo del Comune, è stato accolto in ogni sua parte.

Il canone patrimoniale non ricognitorio, ancora sconosciuto a migliaia di comuni italiani, è legittimo.

La decisione coraggiosa di far pagare, ai colossi della distribuzione dell'energia e di altri servizi come la comunicazione, la somma di 8 euro per ogni metro lineare di condutture, cavi interrati, cabine, che attraversano il sottosuolo del territorio di Polistena, è stata premiata.

Il comune di Polistena vanta un credito complessivo pienamente legittimo ed esigibile di circa un 1 milione di Euro, di cui quasi la metà è dovuto dall'Enel, più volte richiesto e mai pagato, per il quale è stata attivata l'ingiunzione giudiziale di pagamento presso il tribunale.

Possiamo infine affermare a voce alta, malgrado quanti increduli, lamentavano ieri e oggi che mai tale canone avrebbe portato entrate per il comune, che la scelta dell'Amministrazione Comunale di Polistena si è rilevata ancora una volta vincente, originale, innovativa.

Essa costituisce un precedente importante che come altre iniziative assunte in passato sarà da esempio nazionale, rendendo ragione a quanti si battono contro i potenti per una distribuzione equa e solidale delle risorse, e trasferiscono, come noi, all'interno delle istituzioni, ideali profondi di giustizia sociale nell'esclusivo interesse del popolo.

Il principio che ha ispirato l'Amministrazione Comunale di Polistena, la quale ha osservato le disposizioni di legge e le relative tabelle di calcolo ministeriali, risponde a criteri di giustizia sociale. Incassare somme in bilancio, derivanti dai profitti dei colossi dell'economia nazionale che spesso vessano gli utenti non concedendo nessun margine nel pagamento dilazionato di bollette per i servizi offerti, risponde alla precisa volontà politica di non far pesare sui cittadini, il peso dei bilanci comunali falciati dai tagli e dalla crisi economica.

Anche quest'anno iscriviamo in bilancio le somme relative al canone patrimoniale non ricognitorio.

Oggi chiudere un bilancio è molto più difficile ogni anno che passa.

I bisogni aumentano, le risorse sono sempre minori ed ogni risparmio di spesa, è una boccata di ossigeno per gli enti. Il comune di Polistena negli ultimi anni garantisce l'equilibrio economico-finanziario, pur assicurando alla popolazione i servizi, e nonostante i pesantissimi tagli degli ultimi anni.

Ancora incombono gli effetti del decreto-legge n. 66/2014 che si concretizzano in un taglio complessivo ai comuni per 180 milioni nel 2017.

Quest'anno il fondo perequativo prevede un trasferimento statale pari a € 1.812.003,42, minore di quello dello scorso anno assegnato al comune di Polistena.

A causa delle sforbiate degli ultimi anni, il Comune di Polistena si è visto ridurre progressivamente i trasferimenti per un totale di oltre 4 milioni di euro in valore assoluto.

Il bilancio c.d. armonizzato, e le nuove regole contabili, hanno cambiato la struttura formale del bilancio, senza migliorare sostanzialmente la situazione in nessun comune italiano. Il vero problema dei comuni e di tutta la pubblica amministrazione sta nella mancanza di liquidità della cassa, che non consente pagamenti puntuali alle imprese, rallentando dunque il ciclo economico e lo scambio di moneta secondo i ritmi imposti dall'Europa e dalle banche.

E' il volto del nuovo capitalismo che concentra la ricchezza nelle mani di pochi, esasperando la libertà di concorrenza ed impoverendo il ruolo e l'intervento dello Stato nell'economia globale.

Il principio del "pareggio di bilancio" applicato alla Costituzione sta portando a gravi e visibili disparità sociali, a nuove povertà a cui non vi sarà mai rimedio se non attraverso un cambiamento radicale del modo di intendere il potere, i governi, le istituzioni.

La lunga scia della crisi è l'impoverimento economico dei territori che significa pure impoverimento sociale e culturale.

I tentativi di riforma non sono altro che riduzione degli spazi di vita democratica, ed equivalgono a limitare, fino ad annullarla, la discrezionalità decisionale in ambito locale.

L'Amministrazione Comunale di Polistena e questo Consiglio Comunale, per tali motivi, si sono schierati contro la proposta di riforma costituzionale sottoposta a referendum lo scorso 4 dicembre. La vittoria schiacciante dei NO conferma la necessità di ripartire dalla Costituzione, dal Mezzogiorno, dalle Autonomie Locali per rilanciare la politica economica del Paese.

Occorre ricostruire uno Stato dal basso, con i cittadini protagonisti principali di un nuovo corso economico per l'Italia. Senza una partecipazione popolare si rischia di trasformare l'Italia in una repubblica di burocrati fondata sull'egoismo, funzionale ai poteri forti.

La nostra Amministrazione, lontana da certe logiche, agisce in nome di una solidarietà sociale, misurata con scelte concrete, interpretando i bisogni della gente. Tra esse la necessità di mantenere una tassazione sostenibile, equa, progressiva, tutelando le fasce più deboli.

Nessun aumento della tassazione 2017. Tutte le tariffe e le tasse saranno applicate in modo identico a quelle stabilite per il 2016.

Saranno confermate le agevolazioni sulla Tari per le famiglie con reddito ISEE inferiore a 4.000 Euro, che pagheranno cioè il 40% del tributo dovuto.

Con il Piano economico della Tari, inoltre si confermano le agevolazioni per le aree non servite, per le attività commerciali particolari, come fiorai, bar, ristoranti, protette dagli esorbitanti aumenti del tributo imposti dalle normative nazionali di riferimento.

Non si conosce quale sarà il destino del ciclo dei rifiuti e del ciclo idrico, che la Regione Calabria sta facendo di tutto per privatizzare. Noi lotteremo fino all'ultimo per impedirlo, perché privatizzare significa scaricare i costi sui cittadini e soprattutto con gli ambiti unici provinciali, significa pagare noi per gli altri.

Al momento, anche i servizi a domanda individuale, come il servizio idrico e la mensa scolastica, mantengono la tassazione più bassa del comprensorio. L'acquisto dei buoni o la retta per accedere al servizio mensa, sono commisurati in base alle fasce di reddito o di ISEE degli utenti secondo il principio costituzionale della progressività della tassazione.

Con queste scelte, l'Amministrazione Comunale, ribadisce anche nella definizione del bilancio 2017 quel tipo di politica che punta ad equilibrare i tributi in modo progressivo, tutelando le fasce più disagiate della popolazione.

La necessità di fare cassa e di sopperire ai tagli, non viene realizzata a Polistena attraverso la tassazione selvaggia nei confronti dei cittadini, ma attraverso idee nuove che, se attuate anche in altri comuni, permetterebbero di allontanare i fantasmi del dissesto.

TRAFFICO, VIABILITA', SVILUPPO ECONOMICO, ENERGIE RINNOVABILI

Nel luglio 2017 scadrà il contratto di appalto per la gestione dei parcheggi orari.

Prima di procedere a nuovo bando di gara, incontreremo i commercianti, i cittadini, il corpo dei vigili urbani per confrontarci sulle innovazioni da apportare alla nuova mappa delle strisce blu, che necessitano di qualche accorgimento.

Le zone con le strisce blu saranno comunque limitate ad alcune aree del centro urbano.

Riproponiamo tale scelta, in quanto la stessa ha sicuramente facilitato e non inibito il commercio e lo sviluppo a Polistena. Intendiamo confermare il sistema dei "15 minuti liberi" che consentono di contemperare le esigenze degli utenti con quelle della viabilità e dell'ordine veicolare.

Viabilità e commercio sono aspetti complementari. Occorre promuovere la mobilità sostenibile valutando l'acquisto di mezzi anche per la gestione di servizi pubblici alimentati ad elettricità, e scoraggiare l'uso dell'automobile come concetto da esprimere in tema di educazione ambientale.

Puntiamo infatti sulle nuove isole pedonali permanenti, istituite a Corso Mazzini, Largo San Francesco e Piazzale Trinità, per creare spazi più vivibili ma soprattutto per creare gallerie artistiche e richiamare l'attenzione di turisti e visitatori con ricadute benefiche per le attività commerciali.

Favorire il ripopolamento, con esercizi commerciali ed artigianali, e piccole botteghe, nel centro urbano in particolare a Corso Mazzini e Rione Immacolata, attraverso incentivi alle attività produttive, rimane un obiettivo da sviluppare concretamente non appena il Governo "scongelerà" il blocco delle aliquote IMU e TASI, istituito con la legge di stabilità approvata lo scorso dicembre.

Stiamo infatti valutando una forma d'incentivo indiretto per i commercianti che vogliano aprire nuove attività nel centro storico, tassando chi lascia sfitti e improduttivi i locali.

Si lavorerà inoltre nel prossimo triennio per:

- Sperimentare l'idea del "centro commerciale naturale";
- Favorire le Produzioni Locali, l'artigianato e l'agroalimentare, al fine di far conoscere i prodotti ed aumentare la loro commerciabilità interagendo con le scuole alberghiere;
- Istituire marchi locale dei prodotti di qualità;
- Promuovere i G.A.S. (Gruppo di Azione Solidale) Pubblico/Privati per obiettivi comuni per la collettività;
- Attivare lo sportello comunale "Giovani&Agricoltura";
- Implementare la trasformazione delle colture, promuovendo campagne per la valorizzazione dei frutti della terra per il mercato del fresco;
- Partecipare alle attività per il Distretto Agroalimentare promosse dal GAL;

Sul fronte del risparmio energetico stiamo valutando una gestione in project financing degli impianti di illuminazione pubblica e di fornitura elettrica delle strutture, delle scuole comunali, dei pozzi dell'acquedotto, che ci consenta di non aumentare i costi di energia e nello stesso tempo di rinnovare tutti gli impianti esistenti che necessitano sempre più spesso di manutenzione da "invecchiamento".

Tale nuovo sistema che si inserisce in una più ampia idea di smart city ci consentirebbe di:

- Sostituire le vecchie lampade con sistema LED;
- Adottare un sistema di controllo dell'illuminazione pubblica con impianto wi-fi per ogni singolo corpo illuminante, in modo da programmare lo spegnimento a luci alterne, soprattutto nelle ore notturne.

Vogliamo incentivare il risparmio energetico per abbassare i costi dell'energia elettrica, attraverso l'installazione di centrali fotovoltaiche sui principali lastrici solari degli edifici pubblici, tra cui Palazzo Municipale, area ex depuratore, e sul lastrico solare del palazzetto dello Sport, inseriti anche nel Piano di valorizzazione, seppure sinora nessun operatore si sia fatto avanti.

Al di là dell'aspetto energetico rimane l'idea di valorizzare anche altri immobili comunali, come l'ex pensilina degli autobus ormai dismessa, seppure ci sia in atto un contenzioso, e come il mercato coperto della Trinità dove vi sono tantissime domande per la concessione dei box commerciali.

Dal 2010 in avanti, inoltre stiamo procedendo a "vendere" agli aventi diritto, gli alloggi popolari inseriti nel Piano di dismissione, facendo incassare somme importanti al comune.

LO SPORT "RENDE" GIOVANI

Le strutture sportive sono messe a disposizione di tutte le associazioni composte soprattutto da giovani di Polistena e di tutto il comprensorio, che utilizzano gli spazi comunali per poter esprimere le loro potenzialità fisiche ed agonistiche.

La realizzazione di parco Juvenilia costituisce un'opportunità ed un nuovo spazio di aggregazione pubblico per i giovani. Abbiamo stanziato i relativi fondi in bilancio per la sistemazione degli spogliatoi del campo "Ciccio Zerbi" che necessitano di urgente manutenzione. Rimangono da realizzare la tribuna coperta e l'impianto di illuminazione già progettati per un totale complessivo di ulteriori investimenti per circa 100.000 Euro.

E' stato ristrutturato il palazzetto dello sport che ha restituito piena funzionalità allo stesso con un investimento di 85.000 Euro. L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione di tutte le associazioni sportive, a partire dalla stagione in corso, il palazzetto dello sport che ha ospitato eventi importanti come la Final Four di calcio a cinque.

Altre azioni programmate da compiere nel prossimo triennio sono:

- *Il Completamento dell'area ludica di parco Juvenilia dedicata ai bambini, ed al tempo libero;*
- *Il completamento dell'area esterna polivalente presso palazzetto dello Sport per promuovere tennis, calcio a cinque, basket, pallavolo, off-road per bikers;*
- *Il rifacimento della pista di atletica leggera dello stadio di via F. Gullo con completamento area esterna per la cui opera è stata inoltrata istanza di finanziamento al CONI;*
- *La realizzazione di una piscina coperta mediante concessione in costruzione a privati.*

IL PIANO STRUTTURALE RAFFORZA LA COSTRUZIONE DELLA CITTA' DELLA CULTURA

Mancano gli ultimi passaggi, occorre rispondere alle osservazioni della Regione Calabria, rese in particolare sulla parte geologica, la definizione delle norme urbanistiche e del regolamento edilizio, e successivamente si potrà procedere all'approvazione definitiva del PSC.

Gli obiettivi generali del PSC (Piano Strutturale Comunale), oltre la visione strategica della città della cultura di cui si è detto, sono: la valorizzazione del patrimonio esistente e della città storica in chiave di crescita culturale e turistica, il rafforzamento della cintura periurbana, l'implementazione degli assi di viabilità, la realizzazione di nuovi spazi a parcheggio anche sotterranei, l'efficientamento dei servizi e delle attività produttive.

Concetti come il riuso del patrimonio storico esistente, il risparmio di consumo di suolo laddove non sia strettamente necessario per evidenti dinamiche insediative, qualificano il PSC di Polistena quale strumento urbanistico sostenibile.

Alcune azioni che saranno perseguite ed incardinate nella visione strategica del Piano Strutturale comprenderanno:

- *La Sistemazione della scalinata di via Polistena Vecchia con realizzazione passamano in ferro;*
- *La Richiesta di finanziamento per la realizzazione di area trekking in C/da San Rocco;*
- *La Creazione del parco urbano in C/da Grecà con completamento centro sociale incompiuto;*
- *La Creazione del parco urbano in C/da San Giovanni adiacente al torrente Jerulli;*
- *Il Completamento delle opere di urbanizzazione essenziale (servizi a rete ed asfalto) in tutte le aree nate a seguito di abusivismo edilizio e successivamente condonate (ex B4);*
- *L'Adozione del piano per il colore per armonizzare sul territorio la colorazione di facciate;*
- *La Tutela della bellezza del centro storico favorendo processi di conservazione, armonizzazione di tetti e coperture, la rimozione dell'eternit e delle lamiere arrugginite;*
- *La graduale conurbazione con Cinquefrondi, Melicucco, San Giorgio Morgeto;*

- La realizzazione di un percorso pedonale e pista ciclabile parallelamente alla ex linea ferroviaria;
- Il rilancio del Piedibus attraverso la collaborazione del Servizio Civile e delle istituzioni scolastiche;
- La realizzazione di un concorso di idee per valorizzare gli ingressi viari della città.

L'ingresso principale a Polistena da via Vescovo Morabito, ad esempio, è in fase di trasformazione. L'asfalto della strada che collega la SGC Jonio Tirreno, la realizzazione dell'eliporto, il trapianto di una vecchia quercia avvenuta con successo ricollocata nella rotonda dello svincolo della circonvallazione, tutte azioni queste, che hanno favorito un concreto miglioramento dell'ingresso principale di Polistena, che sarà completato attraverso l'installazione di adeguata segnaletica stradale."

Una considerazione conclusiva. Il bilancio 2017 segna un cambio di passo che imprimerà un'importante accelerazione al programma politico-amministrativo già avviato.

La cultura è il tema dominante che, come detto, punta alla trasformazione dei pensieri e delle coscienze oltre che dei beni comuni e dei luoghi materiali dove si svolge la vita della nostra comunità cittadina.

Ma il perseguimento dell'uguaglianza sostanziale tra i cittadini, dei valori di solidarietà e di giustizia sociale, in attuazione dell'articolo 3 della nostra Costituzione, rimangono i principi alla base del nostro lavoro quotidiano al servizio del popolo e per il quale abbiamo ricevuto il mandato di amministrare.

E' questo il nostro compito storico. Avanti Polistena.

Sentiti gli interventi:

Consigliere Baglio:

L'Approvazione del bilancio è un momento fondamentale per la vita di un paese e rappresenta le scelte politiche-programmatiche dell'amministrazione. E' ovvio che noi non possiamo che esprimere una considerazione politica in merito alle scelte contenute nel DUP per il 2017-2019. Il DUP è un unico blocco, quindi il nostro voto è contrario al DUP ed al bilancio perché le nostre strategie politiche al momento in cui ci siamo presentati alla cittadinanza erano diverse e a volte opposte. Siccome il DUP è un documento unico è ovvio che su alcune scelte siamo stati d'accordo, ma come visione complessiva il nostro voto è contrario. Seguendo il documento di programmazione vorrei dire che è vero che si sta lavorando per la città della cultura e questa può essere una chiave di volta, ma nel DUP, quando il sindaco fa il richiamo alla buona educazione dei cittadini, è indicato un elemento centrale perché Polistena possa diventare città della cultura. La domenica mattina nelle aree adiacenti alla movida polistenese si concentra un degrado e squallore proprio in quei punti dove si vuol creare la città della cultura e bisogna che l'Amministrazione Comunale intervenga con ogni sorta di iniziative. Penso che bisogna risolvere il problema. Sulla casa della cultura è ormai da giugno 2016 che nella piazza è collocata una Gru per i lavori di palazzo Sigillò e a tutt'oggi i lavori non sono iniziati e chiedo al Sindaco di fornire delucidazioni in merito anche al posizionamento della Gru ed i relativi costi. Su Corso Mazzini vorrei evidenziare che all'altezza di Piazza San Francesco la pavimentazione invade ed interrompe la prospettiva di Corso Mazzini. Sulla chiusura parziale di Piazza Trinità vorremmo capire come avverrà e quale parte sarà chiusa anche per dare il nostro contributo, fermo restando che noi da sempre abbiamo sostenuto che piazzale Trinità andava chiuso al traffico e spostato anche il mercato settimanale del mercoledì. Sul ricollocamento della statua Bronzea "La Fortuna" ribadiamo quale è la nostra idea su questa vicenda: Se il Comune può ricollocare un bene situato in area privata su area pubblica valorizzando sia il bene che la piazza, bene, ma ci auguriamo che l'Ente non subisca

un danno all'immagine perché abbiamo appreso dai giornali la querelle che è nata. E' giusto e doveroso che l'Amministrazione risponda ai cittadini anche rispetto a quanto si è letto sui social network . Molti cittadini hanno espresso perplessità sul luogo dove verrà collocata la statua. Anche se noi abbiamo espresso il nostro assenso, parecchi ritengono che la statua impedisca la visuale di uno degli scorci più belli di Polistena. Sul programma culturale dell'estate ci siamo spesi parecchie volte e riteniamo che Polistena abbia bisogno di qualcosa in più. Oggi andrebbero riviste le manifestazioni perché magari alcune di queste, che potevano avere un'attrattiva qualche anno fa, oggi non la hanno più. Il nostro voto quindi su questo è contrario .Sull' "Autunno in Jazz" vorremmo avere qualche chiarimento perché abbiamo appreso che oggi l'evento è realizzato da altre associazioni. Sulle mafie ribadiamo il nostro completo sostegno e disponibilità ed avremmo votato a favore se fosse stato incorporato dal DUP. Sui beni confiscati siamo d'accordo anche sull'utilizzo che verrà fatto. Chiedo di sapere lo stato del bene confiscato che si trova verso Melicucco, l' utilizzo dei beni confiscati è un modo per combattere la mafia. Penso che l'utilizzo sia un segnale importante . Sui servizi mi rendo conto che i tagli hanno creato difficoltà nel mantenere i servizi a i cittadini. Mi auguro che quest'Amministrazione faccia il possibile perché la mensa parta non un mese prima, ma con l'inizio dell'anno scolastico. Sugli immigrati ci troviamo disponibili a sostenere le iniziative. Pensiamo che sia un problema serio ed importante e Polistena deve dimostrare di essere una comunità che accoglie. Venti di odio, razzismo e partiti che nascono su macerie di altri non rendono un servizio al paese Italia. Assegno di sopravvivenza continuiamo a dire no perché pensiamo che non sia questo il tipo di sostegno. Bisogna dare la possibilità a questi soggetti di ricambiare e sentirsi utili per la comunità. Sulla questione dell'ospedale, al di là della campagna elettorale, questo gruppo ha dato il proprio sostegno perché l'ospedale sia rafforzato perché serve un intero territorio. Se questa battaglia la conduciamo insieme possiamo raggiungere l'obiettivo voluto. Sulle scuole siamo tutti d'accordo per la messa in sicurezza, sui lavori pubblici abbiamo già discusso, mi auguro che dopo l'asfalto della strada si chiuda la polemica con il sindaco di Cinquefrondi. Sulla viabilità pensiamo che i parcheggi a pagamento non abbiano risolto il problema della viabilità e del parcheggio selvaggio. Per chiudere due domande: sulle pensiline autobus dismesse, c'è un contenzioso e vorremmo capire di cosa si tratta ed il Parco della Liberazione in che condizioni è perché l'area non è tenuta bene. L'ultima domanda su Parco Juvenilia e sulla posizione delle sale adiacenti e se è intenzione dell'Amministrazione comunale adottare delle iniziative.

Assessora Scali: Noi sulle strade stiamo facendo il possibile per garantire buoni livelli di pulizia e di raccolta differenziata. Abbiamo un piano di spazzamento per ben 4 ore al giorno ed avviato una serie di iniziative per rafforzare l'ambiente ed il potenziamento della raccolta differenziata. La mancanza di senso civico e la situazione che si verifica durante il weekend non può essere attribuita all'amministrazione comunale.

Consigliera Giancotta:

Noi ci troviamo ad approvare il Bilancio e parliamo del DUP che è un documento propedeutico al Bilancio. Il Sindaco ha letto la sua relazione, ma questo documento è composto da 95 pagine e io mi sono soffermata a leggere qualcosa. Quello che vedo a Polistena è solo una moda. Il movimento a Polistena c'è solo la sera d'estate ed il fine settimana. I ragazzi vengono a Polistena perché attratti da coetanei, ma non come turisti. Tutto ciò che è indicato nel DUP sono degli strumenti che attuiamo per tentare di raggiungere un obiettivo, ma mi guarderei bene dal dire che Polistena è una città della cultura. Io credo che stiamo amplificando questa idea della città della cultura. Quanto poi alla parte relativa ai lavori noto che sono sempre gli stessi. Vedo questa gru di Palazzo Sigillò ferma da mesi, ma

poi cosa c'è? Il tetto della scuola Brogna? I lavori sul tetto non sono ancora iniziati ed i bambini sono ammassati e la situazione non è delle migliori. Vorrei capire, inoltre, se Piazzale Trinità è un luogo sicuro. Possiamo stare tranquilli che l'affaccio non è pericolante? Ci sono dei pericoli e per questo facciamo l'isola pedonale o vogliamo fare un'isola pedonale per valorizzare il posto? Per quanto mi riguarda il Bilancio 2017 reputo che sia stato poco partecipato, non sono state convocate le commissioni, e certamente mi si può dire che avrei potuto richiederne la convocazione, ma reputo che la maggioranza avrebbe potuto dare una maggiore partecipazione. Il mio gruppo sulla lotta alle mafie e sull'ospedale ha manifestato il proprio sostegno. Il Bilancio si compone di migliaia di pagine. Ho visto l'assegno di sopravvivenza su questo reputo che le somme potevano essere erogate diversamente magari con dei progetti a favore delle famiglie. Sul canone non ricognitorio il comune vanta 1.000.000,00 di euro, ancora l'ente non ha incassato le somme. Questo ritengo che arrecherà col tempo un danno. Tanti enti hanno intrapreso questa strada, ma poi si sono fermati. Sicuramente sono somme dovute, ma questa entrata non si è realizzata. Alla fine noi stiamo spendendo soldi che ancora non abbiamo incassato. Anche io mi associo nel dire che la domenica la nostra città è piena di rifiuti e ritengo che si poteva sensibilizzare gli esercizi commerciali ovvero multarli per evitare questa situazione. Per questo il mio voto è contrario e spero che quanto detto sulle opere pubbliche troverà realizzazione.

Consigliere Politanò Giuseppe:

Ricordo le parole, già espresse, dalla Giancotta sul canone non ricognitorio. Se fosse stato per lei noi avremmo già abbandonato la battaglia ed invece mi pare che la sentenza del Consiglio di Stato sia un ottimo risultato anche in presenza e di fronte ai tagli dello stato ed è giusto che i grandi colossi che usano il territorio corrispondano le somme. Il DUP ha una linea chiara rispetto alla presenza della movida, io credo che i giovani vengano a Polistena non solo per moda, ma perché Polistena è una bella città. Inoltre, è stata fatta una riunione venerdì mattina con i commercianti per sensibilizzarli sul problema. Per quanto riguarda i lavori di palazzo Sigillò sono stati bloccati per una serie di eventi tra cui un ricorso. Quanto alla questione dell'opera "La Fortuna" vorrei dire che si trova in un luogo sì privato, ma sul quale esiste un diritto di accesso da parte della Banca. Sulla collocazione in Piazza Bellavista vorrei dire che sono poche le voci che ritengono che non sia un luogo adatto. Quanto poi alle manifestazioni organizzate nell'estate culturale tra cui il "Festival della solidarietà tra i popoli" è già in linea con l'idea di quest'amministrazione nei confronti dei migranti. Sui beni confiscati, la lotta alle mafie non è solo il dire contro le mafie, ma il riuso rappresenta un vero segno contro le mafie. La scelta di un Ente di gestire direttamente un bene è un segnale per dire da quale parte sta. Sui servizi disabili e mensa: nel 2017 è previsto l'anticipo di un mese dell'inizio del servizio ed è un segnale positivo su cui certamente si potrà migliorare ma è già un dato positivo. Ospedale di Polistena abbiamo già detto che non è l'ospedale di Polistena ma l'ospedale della piana e la battaglia intrapresa sulla sanità è una battaglia di civiltà. Quanto all'asfalto sulla strada tra Polistena e Cinquefrondi la condizione della strada rappresentava un problema per i nostri cittadini e le battaglie intraprese hanno contribuito alla risoluzione della problematica. Sulla viabilità evidenzio che il problema non riguardava solo i parcheggi e sono state adottate soluzioni con realizzazione di rotatorie per la soluzione della problematica complessiva. Io credo che tutto quanto contenuto nel DUP rappresenti un momento che debba essere valorizzato e per questo andiamo avanti.

Assessora Creazzo: Il Sindaco ha fatto un'ampia esposizione del contenuto del DUP e vorrei solo estrapolare due frasi: la costruzione di un vero e proprio modello culturale che agisce non solo sull'estetica dei luoghi, ma anche sui contenuti immateriali e l'arte che diventa strumento per affermare il principio secondo cui la cultura deve essere nella disponibilità di

tutti e non solo di élite. Queste due frasi sintetizzano il mio pensiero e quello di questa amministrazione. L'idea di questa amministrazione non è una visione sottovuoto della cultura, una cultura che debba essere rinchiusa nelle teche, nei musei. La nostra visione non è di una cultura polverosa, ma di una cultura che abbia una funzione sociale, che può avvenire solo attraverso fruizione diretta della stessa. Vorrei in proposito citare Calvino che nel parlare nella sua opera "Le città invisibili" parla della città come relazioni tra le misure del suo spazio e gli avvenimenti del passato. Questo significa che la città vive di ciò che l'ha resa viva non solo dell'aspetto architettonico. Ciò significa che se la città non viene resa viva è destinata a morire. Si è poi fatto riferimento ai social network, ma ho sentito cose molto confuse. Questa amministrazione ha fatto sempre e fa le cose in modo trasparente.

Sull'estate culturale. Si avvicina l'estate culturale che anche quest'anno realizzeremo contenendo i costi ed in proposito voglio sottolineare la varietà dell'offerta che può accontentare dai più piccoli ai più grandi e che copre i gusti della maggior parte dei cittadini. L'anno scorso abbiamo avuto numeri ragguardevoli su ogni manifestazione. Siamo aperti all'apporto delle associazioni che possono offrire proposte innovative che come amministrazione siamo sempre disposti a vagliare come è sempre stato. Sulla manifestazione autunno in jazz voglio dire che la prima cosa da tenere presente è la qualità dell'offerta e la capacità di attrarre numeri, perché anche nelle grandi città il jazz non porta grandi numeri. L'associazione che ha collaborato con l'amministrazione e sottolineo collaborato, interfacciandosi con l'amministrazione, è iscritta all'albo delle associazioni ed ha fornito proposte di qualità ed infatti, nella scorsa edizione, c'è stata una notevole adesione con numeri elevati che hanno portato a riempire forse per la prima volta l'intero auditorium. Numeri che anche nelle città più grandi è difficile raggiungere. Poi le proposte che vengono presentate devono essere comunque compatibili con la fruibilità pubblica e la valorizzazione delle strutture comunali.

A proposito di jazz preannuncio che l'amministrazione sta definendo le condizioni per la giornata in jazz e ci saranno artisti di portata nazionale. Vorrei concludere con una proiezione verso il futuro sempre richiamando un brano dall'opera "Le città invisibili" di Calvino. Ecco sicuramente questa amministrazione sta facendo il possibile affinché Polistena dia nel tempo forma ai propri desideri e non sia cancellata dalle maldicenze dei social network.

Sindaco:

E' doveroso un intervento in quanto mi sono state poste delle domande alla cui risposta non mi sottraggo. Anzi ringrazio i consiglieri per le domande formulate, perché questo mi consente di approfondire. Il presidente ha già dato spazio alla discussione senza limiti di tempo, ma voglio vedere quale Sindaco dà spazio e spiegazione con contenuti politici al DUP. Questo DUP non è un documento solo tecnico, ma è un documento che dà spazio, con grande trasparenza, alle scelte dell'amministrazione. Vorrei dire che molte delle cose dette dal consigliere Baglio, su alcune scelte per la nostra città, ci vedono uniti, al di là del voto politico. Per quanto concerne la città della cultura, voglio partire dall'evento più gettonato del momento: l'opera in bronzo "La Fortuna". Perché Piazza Bellavista? Intanto perché è stato un luogo scelto insieme agli eredi Renda che sono venuti a Polistena. Rispetto a questa vicenda ritengo che la banca MPS e soggetti terzi hanno un potere limitato rispetto a quello degli eredi Renda. Piazza Bellavista è il luogo ideale per collocare la statua e questa questione del paesaggio è relativa. E' ovvio che andranno adeguati gli spazi, ma la collocazione su piazza Bellavista dell'opera sarà un punto di riferimento per la città con lo sfondo di un meraviglioso paesaggio. Ringrazio il Consiglio Comunale che ha avuto la maturità di votare all'unanimità. Questo è fondamentale. Portare le opere all'esterno è una grande opportunità per la città. Noi abbiamo già il consenso degli eredi Renda anche per le opere in gesso. Quando la cultura esce dalle stanze e va per strada allora si che porta il cambiamento. Una cultura che deve

essere accessibile a tutti anche a chi non ha la possibilità di acquistare il biglietto di un museo o altro. "La Fortuna" sarà posta in Piazza Bellavista, ma avremmo voluto portare anche le altre opere per strada. Avremmo voluto esporre le opere sulle colonne collocate, ma c'è sempre qualcuno che deve ostacolare. Su Piazza Trinità informo che non abbiamo ricevuto alcuna lettera da parte delle autorità in ordine alla pericolosità del muro di piazza Trinità. L'area pedonale riguarderà solo l'affaccio ed è una scelta è finalizzata alla valorizzazione dell'area. Riteniamo che possa essere un ulteriore spazio pedonale. Il mercato verrà garantito, si potrà entrare anche dall'altra parte, mentre sarà pedonale la parte del sacro e dell'affaccio. Quanto alla instabilità delle colonne della chiesa, non dipende dal terreno, ma da altri fattori. Non è a rischio, né la stabilità della chiesa, né del muro, né della scalinata. E' stato tutto chiarito con la sovrintendenza che non ha inoltrato ulteriori note all'Ente. Sull'autunno in jazz, avete ricevuto delle lettere, cui ho risposto ed avete ricevuto le note di risposta. Le associazioni che fanno musica o altro dovrebbero tenere distinto il momento associativo dalla politica. Abbiamo ancora delle associazioni che usano l'associazionismo per fare politica e questo non va bene. Per quanto riguarda le proposte fatte da queste associazioni è chiaro che laddove non siano presenti nel programma delle serate da tenersi a Polistena, se non una, e, peraltro, da realizzare in strutture non comunali, non vedo il motivo perché l'amministrazione debba accettare un tale tipo di proposta. Se, poi, si propongono programmi senza neanche coinvolgere l'amministrazione nelle scelte allora non vedo perché l'amministrazione debba accettare. Noi siamo stati sempre equi ed obiettivi con tutti. Sulla movida notturna vi informo che venerdì mattina, in vista delle festività pasquali, abbiamo avuto una riunione con i commercianti sensibilizzandoli sulla pulizia delle strade nelle giornate festive. Abbiamo ricordato loro le tariffe applicate per la tassa e le relative agevolazioni e quindi abbiamo chiesto la collaborazione dei commercianti che si stanno organizzando anche attraverso una campagna ambientale e la pulizia notturna della zona. Stiamo coinvolgendo i commercianti affinché si facciano carico, anche nel loro interesse, della problematica onde evitare misure restrittive. Sulle altre questioni: Parco della liberazione non mi risulta che ci sia uno stato di abbandono del Parco. Sulla pensilina c'è un contenzioso in essere per canoni non pagati. Sui beni confiscati abbiamo detto che per l'immobile in via Domenicani investiremo per una ristrutturazione. Avremmo voluto una maggiore partecipazione. Ricordo che abbiamo fatto un bando che è andato deserto e anche che nel tempo ci sono state delle assegnazioni di beni confiscati cui ha fatto seguito una rinuncia. Cercheremo di ristrutturare questo immobile di via Domenicani da destinare anche a sede del comitato della Biblioteca e al riguardo voglio dire che i componenti del nuovo comitato sono ben motivati. Voglio evidenziare ancora la svolta che sarà data alla macchina amministrativa con la previsione dei concorsi e mi auguro che arrivino forze fresche, nuove, professionali e che attraverso i concorsi trasparenti si selezionino i migliori. Su viabilità e traffico, non mi risulta che il traffico sia bloccato. Ritengo che non si possa fare un'estensione delle strisce. Ci sarà una concertazione con i commercianti e vedremo le soluzioni da adottare. Mi sembra che dopo il piano del traffico molte situazioni siano state risolte. Nella relazione ho espressamente letto la graduale conurbazione con i comuni limitrofi. Quanto alla problematica sulla strada con Cinquefrondi, noi non abbiamo mai fatto o pensato nulla contro la comunità di Cinquefrondi cosa che è avvenuta a parti invertite. Noi abbiamo sostenuto una battaglia non contro il popolo di Cinquefrondi, ma contro un atteggiamento provocatorio. Poi la politica si fa a tanti livelli e su tutto il territorio nazionale. La strada in questione se non fosse stata per la protesta di Polistena oggi non ci sarebbe stata. Abbiamo dato la dimostrazione che si possono fare le cose quando c'è la volontà. Noi abbiamo ottenuto il risultato e non ci interessa fare slogan. Sull'assegno sopravvivenza è un segnale di civiltà e di solidarietà nei confronti di chi non ha nulla e ricordo che l'assegno non è cumulabile con altri benefici. Intervendiamo su famiglie con giovani senza reddito. Abbiamo dato un assegno di 212,00 euro che non è poca cosa per

chi non ha nulla. Peraltro, questo assegno è finanziato con le indennità degli amministratori. Non è possibile fare un'operazione sostitutiva con lavori di pubblica utilità, in quanto si aumenterebbe la spesa del personale e si eluderebbero i divieti previsti dalla legge. E' questa la via obbligata per dare un minimo di respiro alle famiglie che hanno bisogno. La discussione sul bilancio è stata fatta anche in piazza dando la possibilità di parlare a tutti. E' stata un'occasione persa per chi voleva dire la propria opinione e partecipare alla vita della città. Noi continuiamo a lavorare per la crescita morale, sociale e culturale della nostra città.

Nel corso della discussione :

Alle ore 18.15 escono i consiglieri: Spanò e Muscherà - Presenti 15; Assenti: 2 (Spanò, Muscherà).

Alle ore 18.25 esce il consigliere Antonio Baglio - Presenti 14; Assenti 3 (Spanò- Muscherà-Baglio).

Alle ore 18.35 rientra il consigliere Baglio - Presenti 15; Assenti 2 (Spanò- Muscherà).

Alle ore 18:40 rientrano i consiglieri Spanò e Muscherà - Presenti 17; Assenti 0.

Alle ore 19.10 esce il consigliere Spanò che rientra alle 19.15. Presenti 17; Assenti 0.

Alle ore 19:20 esce il consigliere Arevole - Presenti 16; Assenti 1 (Arevole).

Alle ore 19:30 rientra il consigliere Arevole - Presenti 17; Assenti 0.

Alle ore 20.05 esce la consigliera Giancotta che rientra alle 20.10 - Presenti 17. Assenti 0.

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile della ripartizione Servizi Finanziari, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

* * * * *

“

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- *all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*
- *all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*
- *all'art. 170 comma 1, prevede che “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Omissis”;*
- *all'art. 170 comma 2 prevede che : “Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente”;*

Richiamato l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- *a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";*

Tenuto conto dal 2016 trova piena applicazione la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- *adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;*
- *applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;*
- *adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;*
- *adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;*

Richiamata la deliberazione n. 179 del 29.12.2016 con la quale la Giunta comunale ha individuato i componenti dell'Amministrazione Pubblica del Comune di Polistena e del perimetro di consolidamento;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che con le seguenti deliberazioni :

- *G.C. n. 179 del 22/10/2013 è stato stabilito il prezzo delle urne ossari cumulativi;*
- *G.C. n. 140 del 04.10.2016 sono stati stabiliti i canoni per la concessione dei loculi cimiteriali;*
- *GC n. 151 del 19.10.2016 è stato approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2017 , successivamente modificato con delibere di GC n. 5 del 12.01.2017 e n. 11 del 15.02.2017;*
- *G.C. n. 29 del 16.03.2017, sono stati determinati i costi, i ricavi, le tariffe e le agevolazioni, per l'anno 2017, del servizio idrico integrato;*
- *G.C. n. 30 del 16.03.2016, sono stati determinati i diritti di segreteria in materia edilizia ed urbanistica, nonché i diritti di istruttoria sulle relative pratiche- anno 2017;*
- *GC n. 31 del 16.03.2016 sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative derivanti da violazione al Codice della Strada per l'anno 2017;*
- *GC n. 32 del 16.03.2017 sono state determinate le tariffe per i Passi Carrabili per l'anno 2017;*
- *G.C. n. 33 del 16.03.2017, sono stati stabiliti l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, per l'anno 2017;*
- *G.C. n. 34 del 16.03.2017 sono stati indicati i coefficienti per la determinazione dei canoni COSAP per l'anno 2017;*
- *G.C. n. 35 del 16.03.2017 è stato determinato, per l'anno 2017 l'importo relativo al canone non ricognitorio;*
- *G.C. n. 36 del 16.03.2017, sono stati confermati per l'anno 2017 i prezzi di cessione di suoli del PIP;*
- *G.C. n. 37 del 16.03.2017 sono stati determinate, per l'anno 2017, le tariffe relative all'uso delle attrezzature e dei beni comunali;*
- *G.C. n. 38 del 16.03.2017, sono state approvate le tariffe 2016 per i servizi a domanda individuale;*
- *GC n. 42 del 24.03.2017 sono stati destinati i proventi derivanti da permessi a costruire e sanzioni urbanistiche;*
- *G.C. n. 43 del 24.03.2017 è stato adottato il programma annuale per gli incarichi di consulenza e collaborazione anno 2017, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, e che con delibera n. ____ in data _____ lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale;*
- *GC n. 44 del 24.03.2017 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'art. 2 commi 594-599 L. n. 244/2007 da*

proporre al Consiglio Comunale, e che con delibera n.____ in data _____ lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale

- GC n. 47 del 27.03.2017 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale;
- GC n. 48 del 27.03.2017 è stato approvato l'atto ricognitivo dei tagli di spesa di cui all'art. 6 DL 78/2010 e art. 5 comma 2 L 92/2012 e art. 1 c. 141 L. 228/2012 e DL 101/2013 e DL 66/2014-direttive contenimento spesa;
- GC n. 49 del 27.03.2017 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio 2017-2019;

Atteso, altresì, che con deliberazione:

- CC n. 8 del 22.03.2017 sono state confermate per l'anno 2017 le aliquote IMU e TASI vigenti;
- CC n. 9 del 22.03.2017 sono state confermate per l'anno 2017 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF e le relative soglie di esenzione;
- CC n. 10 del 22.03.2017 è stato approvato il Piano Finanziario TARI per l'anno 2017 e determinate le relative tariffe e scadenze;
- CC n. 12 del 29.04.2016 sono stati aggiornati gli oneri concessori;

Vista, altresì, la deliberazione di GC n. 41 del 24.03.2017 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016;

Visto lo schema del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 elenco annuale 2017, approvato con delibera G.C. n. 151 del 19.10.2016, modificato con deliberazioni di GC n. 5 del 12.01.2017 e n. 11 del 15.02.2017 ;

Vista la nota di aggiornamento al DUP 2017- 2019 presentata dalla Giunta al Consiglio con delibera n.49 del 27.03.2017, che costituisce il DUP definitivo 2017-2019;

Considerato che il Comune non ha in atto strumenti finanziari così detti derivati;

Vista la deliberazione di G.C. n. 50 del 27.03.2017 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2017-2019 ed i relativi allegati;

Visto, altresì, il parere favorevole del revisore dei conti espresso sulla nota di aggiornamento al DUP con verbale n. 7 del 01.04.2017, acquisito agli atti al prot. n. 5185 del 03.04.2017;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti espresso sul Bilancio di previsione con verbale n. 8 del 03/04/2017, acquisito agli atti al prot. n. 5214;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;
- i) le deliberazioni sopra richiamate;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Considerato necessario fare proprie tutte le delibere di Giunta Comunale sopra indicate che sono allegare al bilancio di previsione 2017-2019;

Ritenuto, altresì, di dover approvare la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, il Piano Triennale delle opere pubbliche 2017- 2019 ed elenco annuale 2017, nonché il bilancio di previsione 2017-2019 così come allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

propone, per le motivazioni di cui in premessa, al Consiglio Comunale:

1. di approvare la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, che costituisce il DUP definitivo 2017-2019, allegata al presente atto sotto la lettera A);
2. di approvare il programma triennale delle opere pubbliche triennio 2017-2019 elenco annuale 2016 allegato al presente atto sotto la lettera B);
3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, che presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.711.797,92								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		110.773,23	110.773,23	110.773,23
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		942.294,07	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.140.321,85	5.324.051,90	4.997.617,95	4.997.617,95	Titolo 1 - Spese correnti	11.707.061,71	8.225.489,93	6.951.249,33	6.916.100,68
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.368.646,54	1.712.774,27	812.774,27	772.774,27					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.442.591,12	1.789.215,65	1.719.324,84	1.719.324,84	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.116.348,22	3.678.365,13	1.595.807,21	4.110.812,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.040.293,39	2.567.885,68	1.525.276,03	4.057.304,52	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	17.991.852,90	11.393.927,50	9.054.993,09	11.547.021,58	Totale spese finali.....	19.823.409,93	11.903.855,06	8.547.056,54	11.026.913,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.513.756,49	100.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	421.593,28	421.593,28	397.163,32	409.334,77
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.547.526,49	2.449.563,76	2.149.563,76	2.149.563,76	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.544.356,62	2.449.563,76	2.149.563,76	2.149.563,76
Totale titoli	22.603.135,88	14.493.491,26	11.754.556,85	14.246.585,34	Totale titoli	23.339.359,83	15.325.012,10	11.643.783,62	14.135.812,11

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.314.933,80	15.435.785,33	11.754.556,85	14.246.585,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.339.359,83	15.435.785,33	11.754.556,85	14.246.585,34
Fondo di cassa finale presunto	2.975.573,97								

4. *di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;*
5. *di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;*
6. *di dare atto che le deliberazioni richiamate in premessa fanno parte del bilancio di previsione 2017-2019 anche se non materialmente allegate al presente provvedimento;*
7. *di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;*
8. *di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;*
9. *di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.*
10. *di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere."*

* * * * *

DATO ATTO che:

- con deliberazione di CC n.16 del 10.04.2017 è stato approvato il programma annuale per il conferimenti di incarichi di collaborazione autonoma, di consulenza, di studio, di ricerca, per l'anno 2016;
- con deliberazione di CC n. 17 del 10.04.2017 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e dei beni immobili di cui all'art. 2, commi 594 – 599, Legge 244/2007;

RITENUTO, pertanto, dover provvedere in merito;

VISTO il dlgs 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi dal Responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti sulla nota di aggiornamento al DUP 2017 -2019, prot. n 5185 del 03/04/2017, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti sulla proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019 e documenti allegati, prot. n 5214 del 03/04/2017, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Presenti 17; Assenti 0 ;

CON voti: Favorevoli 12; Contrari 5 (Spanò – Baglio – Ruello – Ferrandello – Giancotta); Astenuti 0; espressi ai sensi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la su estesa proposta;
2. **DI APPROVARE** la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, che costituisce il DUP definitivo 2017-2019, allegata al presente atto sotto la lettera A);
3. **DI APPROVARE** il programma triennale delle opere pubbliche triennio 2017-2019 elenco annuale 2016 allegato al presente atto sotto la lettera B);
4. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, che presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.711.797,92								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		110.773,23	110.773,23	110.773,23
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		942.294,07	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.140.321,85	5.324.051,90	4.997.617,95	4.997.617,95	Titolo 1 - Spese correnti	11.707.061,71	8.225.489,93	6.951.249,33	6.916.100,68
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.368.646,54	1.712.774,27	812.774,27	772.774,27					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.442.591,12	1.789.215,65	1.719.324,84	1.719.324,84					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.040.293,39	2.567.885,68	1.525.276,03	4.057.304,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.116.348,22	3.678.365,13	1.595.807,21	4.110.812,90
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.991.852,90	11.393.927,50	9.054.993,09	11.547.021,58	Totale spese finali	19.823.409,93	11.903.855,06	8.547.056,54	11.026.913,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.513.756,49	100.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti	421.593,28	421.593,28	397.163,32	409.334,77
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.547.526,49	2.449.563,76	2.149.563,76	2.149.563,76	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.544.356,62	2.449.563,76	2.149.563,76	2.149.563,76
Totale titoli	22.603.135,88	14.493.491,26	11.754.556,85	14.246.585,34	Totale titoli	23.339.359,83	15.325.012,10	11.643.783,62	14.135.812,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.314.933,80	15.435.785,33	11.754.556,85	14.246.585,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.339.359,83	15.435.785,33	11.754.556,85	14.246.585,34
Fondo di cassa finale presunto	2.975.573,97								

5. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;
6. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. **DI DARE ATTO** che le deliberazioni richiamate in premessa fanno parte del bilancio di previsione 2017-2019 anche se non materialmente allegate al presente provvedimento;
8. **DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere,

con votazione all'unanimità dei 17 consiglieri presenti e votanti espressa ai sensi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarità tecnica**: Favorevole

Data: 04-04-2017

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to **GALATA' ANTONIO**

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarità Contabile**: Favorevole

Data: 04-04-2017

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to **GALATA' ANTONIO**

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE
F.to Borgese Angelo

SEGRETARIO GENERALE
F.to Lampasi Daniela

La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno 26-04-2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.		Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal 26-04-2017 al 11-05-2017 Polistena li
Polistena li 26-04-2017		
L'IMPIEGATO ADDETTO F.to LONGO FRANCESCO	SEGRETARIO GENERALE F.to Lampasi Daniela	IL MESSO COMUNALE F.to

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 26-04-2017:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. L.gs 267/2000.

Polistena li 26-04-2017

SEGRETARIO GENERALE
F.to Lampasi Daniela

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Polistena li

Segretario Generale

☒ Copia conforme all'originale

Polistena li

Il Responsabile AA.GG.